

Intervento del Presidente della Repubblica all'inaugurazione della mostra dal titolo "La Prima Guerra Mondiale 1914-1918. Materiali e fonti e teatri di Guerra", in occasione del 100° anniversario dall'inizio del conflitto.

Roma - Complesso Monumentale del Vittoriano - Venerdì 30 maggio 2014

16.45 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi al Complesso Monumentale del Vittoriano (lato Aracoeli), dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato.*

(Allegato)

16.55 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria).

17.00 Il corteo presidenziale giunge al Complesso Monumentale del Vittoriano (lato Aracoeli).

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene accolto dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, On. Avv. Dario Franceschini, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, On. Dott. Luca Lotti, dal Presidente del Comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, Sen. Prof. Franco Marini, e dal Presidente di "Comunicare Organizzando", Dott. Alessandro Nicosia.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica fa ingresso nel complesso museale dove sono ad attendere il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, On. Avv. Maria Elena Boschi, il Sottosegretario di Stato all'Economia e le Finanze, On. Avv. Giovanni Legnini e le altre Personalità invitate.

E' altresì presente il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

Ha inizio la visita della mostra dal titolo "La Prima Guerra Mondiale 1914-1918. Materiali e fonti e teatri di Guerra", in occasione del 100° anniversario dall'inizio del conflitto, allestita nella Sala Gipsoteca, illustrata dai curatori, Prof. Marco Pizzo e Dott. Alessandro Nicosia.

(Breve presentazione della mostra: allegato 2)

Lettura da parte di alcuni studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "E. Amaldi" di Roma, di tre brevi poesie scritte dai soldati al fronte (4').*

18.00 Il Presidente della Repubblica, preso congedo dalle Personalità presenti, accompagnato come all'arrivo, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Complesso Monumentale del Vittoriano, per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Complesso Monumentale del Vittoriano per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

18.05 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Dataria).

* La lettura avrà luogo nella seconda sala espositiva, dove sono allestite scritture di guerra e testi storici.

Pulmino con:

Cons. GUELFÌ
Cons. BERARDUCCI
Amb. ZANARDI LANDI
Gen. MOSCA MOSCHINI
Cons. CAZZELLA
Cons. CAPRARA
Cons. GODART
Dott. CREMONI
Prof.ssa CARUCCI
Dott. MATTEOLI

Fotografo
Operatore Rai

Breve presentazione della mostra:

“La Prima Guerra Mondiale 1914-1918. Materiali e fonti e teatri di Guerra”.

Questa iniziativa espositiva incentrata sulla commemorazione della Prima guerra mondiale vuole mettere in evidenza il lavoro intrapreso fin dal 2006 sulle fonti e sui materiali documentari utili a ricostruire la storia di questo particolare momento storico. In quell’anno prese il via un progetto di collaborazione tra alcune istituzioni culturali che portò alla creazione di un primo portale sulla Grande Guerra (www.14-18.it). Oggi a distanza di quasi dieci anni il portale vede un numero sempre crescente di istituzioni ed è popolato da centinaia di migliaia di documenti e contenuti digitali.

Questa mostra cerca quindi di esporre alcuni di questi materiali circoscrivendoli entro aree di contenuto e di temi comuni: dalle scritture di guerra - colte, letterarie o popolari - alla fotografia; dalle drammatiche vicende dei plotoni di esecuzione o della prigionia alla presenza della religione nei campi di battaglia; dalle testimonianze sonore ai molteplici utilizzi dei materiali filmici; dai tanti volti dei caduti provenienti dal Fondo Guerra del Museo Centrale del Risorgimento alle immagini dei giornali dell’epoca o agli originali di rari e preziosi documenti diplomatici. Si tratta di esemplificazioni, giacchè potrebbero essere altre le linee guida e altri gli utilizzi. Ogni singola sezione, poi, potrebbe essere ampliata fino a formare singole mostre autonome, in grado di arricchirsi di approfondimenti storie locali. Così come alle tante Istituzioni che si sono affiancate per collaborare insieme se ne potrebbero aggiungere altre, con altre competenze e altri patrimoni documentari.

L’intento è quindi proporre un metodo che proceda per aggregazione di materiali su contenuti diversi nella consapevolezza che questi sono alcuni dei possibili utilizzi del materiale che nel corso degli anni è stato catalogato e valorizzato in modo da mostrare con efficacia i drammatici contrasti della Grande Guerra che si poneva di fronte a tutte le tensioni della *modernità*.